

Data: 07.04.2021 Pag.: 34  
Size: 123 cm2 AVE: € 8856.00  
Tiratura: 181006  
Diffusione: 45882  
Lettori: 1090000



QUI CHIETI | DAVIDE MELUZZI SI RACCONTA

## «In A2 per merito di Firic»

Chissà Davide Meluzzi tra un piatto di passatelli in brodo e un canestro da tre cosa sceglierebbe. «Beh i passatelli della mia nonna sono unici, i più buoni del mondo. Quelli devo solo mangiarli, ci pensa lei a cucinarli. Sul tiro da tre ci devo mettere tanto di mio. Facciamo parità in classifica?». E sia parità, anche se la tripla da metà campo con cui, era gennaio, ha regalato il supplementare della sua Chieti contro Cento non la potrà mai dimenticare. «E come potrei? Mi era capitato di mettere a segno un buzzer beater. Ma un canestro così mai. Sono quelli che in allenamento proviamo, giocandoci una Coca-Cola, con Williams. Di solito alla cassa a pagare vado, ma quel tiro pazzesco è servito a tenerci in vita e vincere poi la



**Davide Meluzzi, 22 anni, playmaker**  
LNP FOTO/CHIETI BASKET 1974/ROSATI

partita. Così ho accettato con piacere di farmela offrire». Prodotto del vivaio di Rimini, Meluzzi ha un allenatore da ringraziare. «Se sono in A2 e ho fiducia in me stesso e nel mio tiro il merito è soprattutto di Gordan

Firic. Per me è stato un secondo padre». Sicuramente ha aiutato Davide ha costruire anche un carattere d'acciaio. «Mi sono infortunato quando era appena arrivato coach Maffezzoli. Ho stretto i denti, mi sono affidato a uno dei più grandi fisioterapisti che ci sono e lavorando duro eccomi di nuovo in campo». In una stagione particolare per lui che questa sera vedrà Chieti sfidare Latina alle 19. «Siamo stati ripescati e così è arrivata la A2. Poi l'infortunio di Piazza mi ha regalato più minuti. Sto dimostrando di poter stare a questo livello. Dicevano che non potevo fare la B e ci sono riuscito. Stessa cosa con la A2. Non sono e non voglio essere il giocatore da campetto, ma uno che sa essere decisivo».

**f. fab./Edipress**